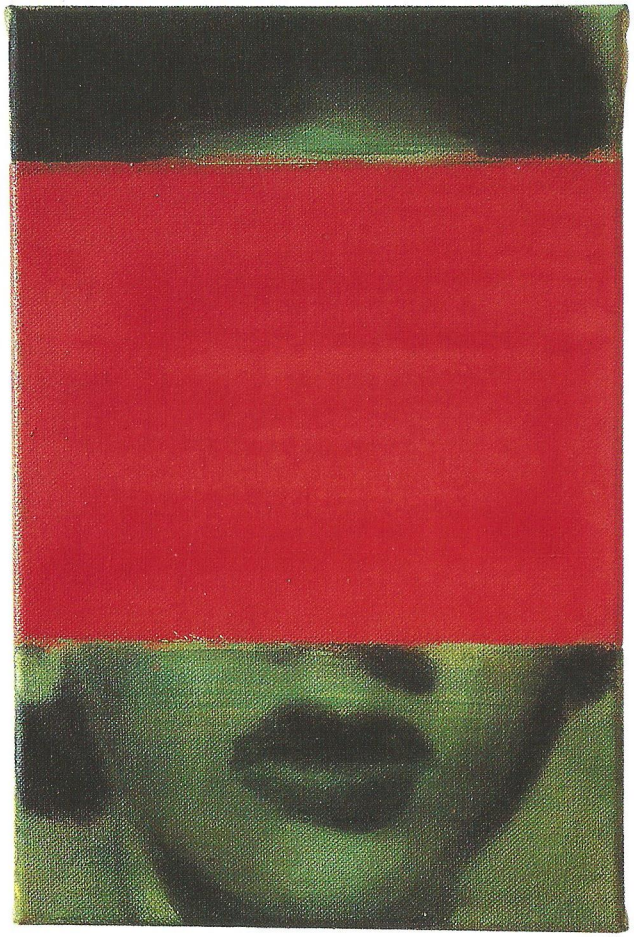
Marguerite Yourcenar, *Il Tempo, grande scultore*

Non sono più abbastanza giovane per attribuire importanza a una separazione, fosse pure definitiva. So troppo bene che gli esseri che amiamo, e che ci amano di più, ci lasciano insensibilmente ad ogni istante che passa. Ed è così che si separano da se stessi. Sei seduto su questo cippo, e ti credi ancora qui, ma il tuo essere, volto verso l'avvenire, non aderisce più oramai a ciò che è stata la tua vita, e la tua assenza è già cominciata. Certo, capisco, che tutto questo altro non è che un'illusione come il resto, e che l'avvenire non esiste. Gli uomini, che inventarono il tempo, hanno poi inventato l'eternità come antitesi, ma la negazione del tempo è vana quanto il tempo. Non c'è né passato, né futuro, ma solo una serie di presenti che si susseguono, un percorso, di continuo distrutto e ininterrotto, in cui tutti avanziamo.



Wolfgang Pavlik

Untitled 1999
olio su tela